



Delibera della Giunta Regionale n. 210 del 28/06/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

REGISTRAZIONE DEL MARCHIO CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. -l'art. 19 comma 3 del Codice della Propria Industriale (c.p.i.) decreto correttivo n.131/2010, permette anche alle amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni di ottenere registrazioni di marchi, anche aventi elementi grafici distintivi tratti dal patrimonio culturale, storico architettonico ambientale del relativo territorio;
- b. -la Regione può sia registrare marchi, che utilizzerà nelle imprese esercitate dagli enti pubblici, sia consentire a tali enti di registrare i propri nomi e simboli per poterne, poi, concedere l'uso a terzi tramite contratti di *merchandising*;
- c. -sempre in base alla normativa vigente, i proventi derivanti dallo sfruttamento del marchio a fini commerciali dovranno essere destinati al finanziamento di attività istituzionali o alla copertura degli eventuali disavanzi pregressi dell'ente;
- d. -le produzioni campane, alla luce delle problematiche in materia di contraffazione emerse negli ultimi anni, necessitano di poter essere accomunate sotto un marchio unico che ne contraddistingua la provenienza e i contenuti di qualità intrinseci;
- e. -la Regione Campania ritiene prioritario difendere le propria identità culturale, territoriale e produttiva mediante un marchio territoriale;
- f. -il marchio territoriale vuole rappresentare l'intero sistema della Regione Campania al cui interno devono raccogliersi il patrimonio culturale, territoriale e produttivo, costituendo il principale fattore per comunicare l'identità regionale in Italia e all'estero;

CONSIDERATO che

- a. -l'Unione Europea, secondo gli ultimi indirizzi, ha ribadito la necessità di orientare le attività alla tutela dei consumatori, definendo tale obiettivo come primario da contemperarsi comunque, con la necessità di tutelare la c.d. "prima libertà" dell'Unione, ovvero la libera circolazione delle merci, e il principio di libera concorrenza;
- b. nell'ambito di un processo di promozione e valorizzazione dell'offerta delle attività produttive della Regione Campania, si ritiene opportuno promuovere il marchio "CAMPANIA" in Italia e nel mondo attraverso lo stesso ente territoriale regionale, anche mediante la sua registrazione presso l'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti;
- c. -a seguito della registrazione del marchio di cui sopra sarà, poi, indispensabile promuovere iniziative congiunte tra tutte le amministrazioni al fine di adottare una strategia comune per la sua promozione, specie nella filiera produttiva delle imprese;

RITENUTO che

- a. -il marchio potrà permettere alla Campania di seguire nuove prospettive di sviluppo sociale ed economico, rendendola più competitiva nel mercato unico europeo e nell'ambito del commercio internazionale;
- b. -l'utilizzo del marchio avverrà non solo in Italia ma principalmente nei mercati internazionali ai fini della tutela dei produttori campani;
- c. -il marchio potrà costituire un adeguato strumento di garanzia di informazione di qualità di prodotti e servizi con l'intento di favorire gli interessi di vari settori merceologici e dei consumatori;
- d. con successiva deliberazione della Giunta regionale si potranno considerare eventuali iniziative di promozione finalizzate allo sviluppo delle attività produttive della Regione Campania;
- e. che la spesa derivante dalla registrazione del suddetto marchio trova copertura per il corrente esercizio finanziario nel cap. n. 4039 denominato "Creazione, Sviluppo e Consolidamento di reti di imprese (art.1, comma 75, L.R. n. 5 del 6 maggio 2013) dotato di uno stanziamento pari a € 200.000,00;

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di registrare, per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa, il marchio "CAMPANIA" per tutte le classi merceologiche utili alla promozione ed alla tutela del marchio dei prodotti regionali, contraddistinto da elementi grafici innovativi con la scritta regionale collocata nella parte centrale del logotipo;
2. di stabilire che il marchio regionale, di cui al punto 1 sarà utilizzabile, nelle attività di promozione e comunicazione della Giunta Regionale, degli Enti strumentali e altri Enti collegati ai fini della tutela dei produttori campani;
3. di provvedere alla copertura delle spese di registrazione del predetto marchio per il corrente esercizio finanziario imputando la spesa medesima al cap. n. 4039 denominato "Creazione, Sviluppo e Consolidamento di reti di imprese (art.1, comma 75, L.R. n. 5 del 6 maggio 2013) dotato di uno stanziamento pari a € 200.000,00;
4. di rinviare a un successivo provvedimento la disciplina per la concessione e i criteri e le condizioni per l'utilizzo del marchio territoriale "CAMPANIA" da parte delle altre Amministrazioni e loro enti strumentali e consorzi, e per le imprese che desidereranno utilizzare il marchio;
5. di rinviare al dirigente competente gli atti consequenziali;
6. di prevedere che con successiva deliberazione della Giunta Regionale si potranno considerare eventuali iniziative di promozione finalizzate allo sviluppo di altre attività della Regione Campania.
7. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Capo Dipartimento della Programmazione e lo Sviluppo Economico, all'Assessore alle Attività Produttive, al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, all'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" e al Settore "Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.